



Camera di Commercio
Frosinone

RELAZIONE
SUL
PREVENTIVO ECONOMICO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

(art. 7 D.P.R. 254/2005)

Premessa

Il **Bilancio di previsione 2011** è stato redatto in conformità ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Pertanto, i proventi ed oneri, sono stati imputati nel preventivo sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi o probabili, e tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Di seguito si riportano, nel dettaglio, le informazioni sui singoli importi, classificandoli sia per natura tra le voci di provento, di onere e di investimento, che per destinazione, ripartendoli tra le quattro funzioni istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto nello schema di cui all'allegato A, del D.P.R. 254/05.

Occorre precisare, infine, che l'allocazione delle quote di competenza sulle funzioni istituzionali, segue il criterio della destinazione delle risorse stesse; tale attribuzione dal lato degli oneri avviene sulla base dell'effettivo consumo, mentre dal lato dei proventi l'imputazione alle singole funzioni istituzionali è direttamente riferibile all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Il preventivo 2011 è stato redatto secondo anche quanto disposto dai nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

A) Proventi della gestione corrente

I proventi della gestione corrente ammontano a complessivi € 10.050.000 registrando una riduzione rispetto al pre-consuntivo per l'anno 2010.

1) Diritto annuale

Il diritto annuale di competenza economica dell'esercizio 2011 viene stimato in € 7.850.000. Ai sensi del documento n. 3 dei principi contabili sopracitati tale importo, si riferisce al diritto annuale di competenza del 2011, che si stima di riscuotere nell'anno per circa € 5.279.000 e a quello dovuto e non versato per € 1.956.000, oltre alle sanzioni stimate, nella misura del 30%

sull'ammontare del presunto credito al 31/12/2011, in €587.000 e agli interessi di mora pari a €46.000.

I proventi per diritto annuale sono attribuiti ai “servizi di supporto” da cui sono gestiti e costituiscono una percentuale del 78% del totale dei proventi correnti.

2) Diritti di segreteria

I diritti di segreteria, costituiscono il 18% dei proventi della gestione corrente ed ammontano a complessivi €1.838.000. Per effettuare la loro stima, poiché per tale tipo di proventi il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa, sono state prese in considerazione le somme già incassate e che si prevede di incassare entro il 2010, attribuite alla funzione “anagrafe e servizi di regolazione del mercato”, con l’eccezione dei diritti relativi al SISTRI attribuiti alla funzione “studio, formazione, informazione e promozione economica”. Inoltre, è stato previsto un decremento del 10% di tali somme attribuibile in parte all’assunzione dell’abolizione del MUD a partire dal 2011, vista l’introduzione dal 2010 di un sistema telematico per garantire la tracciabilità dei rifiuti, e in parte derivante dalla riduzione degli importi unitari dei diritti di segreteria per le tutte quelle pratiche per le quali vi è l’obbligo di utilizzo della Comunicazione Unica).

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate

I contributi e trasferimenti che si stimano essere in riduzione rispetto al preconsuntivo 2010 per l’impossibilità di conoscere, allo stato attuale, l’eventuale attribuzione di contributi all’Ente Camerale da parte del Fondo Perequativo, comprendono: i rimborsi dovuti dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l’Artigianato, stimati in €230.000, attribuiti al centro di costo “Albo e Comm. Artigianato” compreso nella funzione “anagrafe e servizi di regolazione del mercato”; i contributi regionali, previsti in €5.000, a favore dell’Ente camerale correlati alle spese che si stima saranno di competenza dell’esercizio 2011, relativamente ai progetti della *legge 36/2001* a cui l’Ente ha deliberato di partecipare nel corso dell’esercizio 2009, attribuiti alla funzione “organi istituzionali e segreteria generale”, che gestisce tali progetti; il contributo di 15.100 previsto dalla convenzione stipulata tra l’Ente e l’Istituto Cassiere per la gestione del servizio di cassa, i rimborsi per il personale distaccato stimati in €65.000 e gli affitti attivi di €1.500, attribuiti alla funzione “servizi di supporto”.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

Oggetto di previsione dei proventi da gestione di beni e servizi sono i ricavi derivanti da attività aventi natura commerciale (ispezioni metriche, carnet ATA, rilascio smart card e business key, conciliazione, concorsi a premio, fascette dei vini DOCG e piani di controllo) attribuiti per € 5.500 alla funzione “studio, formazione, informazione e promozione economica”, che gestisce il servizio di rilascio delle fascette dei vini DOCG e dei piani di controllo e per €38.500 alla funzione “anagrafe e servizi di regolazione del mercato” che cura il resto delle attività commerciali.

B) Oneri della gestione corrente

Tra gli oneri della gestione corrente sono stati imputati, secondo il principio della prudenza, tutti quei costi presunti o potenziali dell’anno 2011, attribuendoli alle varie funzioni istituzionali direttamente sulla base dell’effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad una ripartizione, secondo parametri opportuni, degli oneri comuni a più funzioni.

1) Competenze al personale

In tale ambito rientrano, oltre che le retribuzioni al personale, sia fisse che accessorie, anche gli oneri sociali, l’accantonamento al TFR e le retribuzioni del personale a termine.

In particolare il costo complessivo di 3.292.300 è così suddiviso.

COMPETENZE AL PERSONALE	2.502.970,00
ONERI SOCIALI	492.660,00
ACCANTONAMENTI T.F.R.	242.670,00
ALTRI COSTI	54.000,00

L’importo delle competenze al personale comprende:

- Per € 1.512.220 la *retribuzione ordinaria*, importo stimato sulla base della retribuzioni e degli incrementi fissi riconosciuti con le progressioni economiche orizzontali di 55 dipendenti, calcolando l’indennità di vacanza contrattuale dovuta per legge in funzione del tasso di inflazione programmato, prudenzialmente individuato nel 2% e assumendo l’inserimento di tre unità (già dal 1°/1/2011) e due pensionamenti (dal 1°/7/2011);
- per €130.250 la *retribuzione straordinaria* contrattualmente cristallizzata nell’importo;

- per € 60.000 i *compensi produttività*, importo di difficile stima, poiché consistente nel residuo delle risorse accessorie (che peraltro devono ancora essere definite) detratte tutte le uscite per gli Istituti di parte accessoria;
- per € 400.000,00 la *retribuzione personale a termine*, previsione di spesa che è stata formulata sul presupposto del mantenimento in servizio di n. 13 lavoratori interinali;
- per € 103.000,00 le *indennità varie* sulla base di quanto previsto nel nuovo Contratto Decentrato Integrativo, recentemente sottoscritto;
- per € 227.500,00 la *retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti*, definita integrandola con la previsione della percentuale massima attribuibile quale indennità di risultato per i dirigenti (30% della retribuzione di posizione), e prevedendo la copertura di una seconda posizione dirigenziale;
- per € 70.000 la *retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative* contrattualmente cristallizzata nell'importo;

L'importo di € 54.000,00 degli altri costi del personale è così articolato:

Interventi Assistenziali	24.000,00
Spese Personale Distaccato	9.000,00
Altre Spese per il Personale	1.000,00
Oneri per Concorsi	20.000,00

Ai fini della predisposizione del preventivo economico, tali costi sono stati attribuiti indirettamente alle quattro funzioni istituzionali, ossia ripartendo il costo complessivo in base ad un parametro che tenga conto del peso retributivo dei dipendenti in servizio nel 2011 assegnati ai centri di costo. Il costo dei lavoratori interinali è stato invece ripartito in base ad parametro che tiene conto del numero di interinali assegnati ai vari centri di costo.

2) Funzionamento

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata tenendo conto delle necessità di funzionamento dell'Ente. Secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento di contabilità (D.P.R. 254/05), in tale voce sono compresi oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi istituzionali, come da prospetto riportato:

	PREVENTIVO 2011	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, PROMOZIONE ECONOMICA
Funzionamento	(2.450.000)	(1.027.013)	(1.307.987)	(103.000)	(12.000)
a) Prestazioni servizi	(1.149.649)	(51.013)	(993.636)	(102.000)	(3.000)
b) Godimento di beni	(23.000)		(23.000)		
c) Oneri diversi di gestione	(303.351)	(2.000)	(291.351)	(1.000)	(9.000)
d) Quote associative	(670.000)	(670.000)			
e) Organi istituzionali	(304.000)	(304.000)			

Per tali costi, le attribuzioni alle varie funzioni istituzionali sono state effettuate secondo i criteri riportati in premessa, assegnando le varie risorse, ove possibile, direttamente ai servizi che ne hanno la responsabilità e che le gestiscono (quote associative, spese per organi istituzionali), oppure indirettamente procedendo ad una ripartizione, secondo dei parametri opportuni, dei costi correlati al funzionamento della struttura camerale che, per loro natura, non sono univocamente attribuibili a specifiche funzioni in quanto risorse assorbite indistintamente da tutte le attività camerali.

Tra le prestazioni di servizi, viste le limitazioni introdotte, a decorrere dall'anno 2011, dal D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, occorre distinguere:

- la spesa *per studi e consulenze*, soggetta a vincolo per gli adempimenti non obbligatori, stimata pari ad € 134,22, rispettando il limite del 20% della spesa sostenuta nel 2009 (€2.620,40) con un risparmio di €2.096,80;
- le spese di *rappresentanza* stimate per un importo pari a € 134,22, rispettando il limite del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (€671,10) con un risparmio di €536,88;
- la spesa per pubblicità, stimata per un importo pari a €408,00, rispettando il limite del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (€2.040,00) con un risparmio di €1.632,00;
- gli oneri per i *mezzi di trasporto*, stimati pari ad €2.471,00, rispettando il limite dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 (€3.089,49) con un risparmio di €618,49;
- la spesa per la *formazione del personale*, soggetta a vincolo con esclusione di quelle attività che, pur comprendendo momenti di formazione, abbiano un contenuto più ampio che non si esaurisca nella pura e semplice "formazione", è stimata pari ad €16.942,00, rispettando il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€33.884,00) con un risparmio di €16.942,00;
- la spesa per *missioni*, soggetta a vincolo con esclusione di quella strettamente indispensabile per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché di quella spesa per missioni effettuata per lo svolgimento di compiti

ispettivi, è stimata pari ad €7.525,13, rispettando il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€15.050,26) con un risparmio di €7.525,13;

- la spesa per *manutenzione ordinaria e straordinaria immobili* stimata per un importo pari a €90.926,00 pari al 2% del valore dell'immobile.

L'organizzazione di mostre e convegni presso l'Ente Camerale si concretizza nell'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente stesso pertanto per tale voce di spesa non trovano applicazione i limiti predeterminati dalla normativa.

A tale limiti va aggiunta la riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali.

3) Interventi economici

Le iniziative di promozione economica, previste per un costo complessivo pari ad € 1.750.000, sono state attribuite alla funzione istituzionale "studio, formazione, informazione e promozione economica". In particolare, per quanto il finanziamento dell'attività delle Aziende Speciali si prevede l'attribuzione di un contributo Camerale del medesimo importo del precedente esercizio (€1.200.000) e per quanto riguarda il sostegno al credito nelle imprese vengono previsti € 150.000 per gli accantonamenti al Fondo Rischi per le eventuali insolvenze che si verificheranno per le convenzioni stipulate nell'anno 2010 (in particolare €40.000 per le convenzioni stipulate a maggio 2010, €100.00 per le convenzioni stipulate nel mese di dicembre 2010) nonché per quelle relative alle convenzioni stipulate negli anni precedenti. (€10.000). Per i dettaglio degli importi delle altre iniziative promozionali si rimanda alla tabella "*destinazione risorse per interventi economici anno 2011*" allegata alla presente relazione.

4) Ammortamenti ed accantonamenti

Gli ammortamenti e gli accantonamenti per l'anno 2011 ammontano a €2.605.500

Per quanto riguarda gli ammortamenti, la previsione di € 380.500 è stata fatta sulla base degli importi accantonati nell'esercizio 2010, aumentati degli accantonamenti relativi al valore dell'immobile di via De Gasperi, in vista ultimazione dei lavori di ristrutturazione e quindi del riutilizzo dell'immobile da parte dell'Ente

Con riferimento agli accantonamenti questi sono stimati in € 2.225.000, pari alla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2011. In particolare:

	Credito (A)	% media di manc. Riscossione (D)	Accantonamento FSC (A*D)
Credito d.a. 2010	1.956.000	86,87	1.699.177
Sanzioni 2010	587.000	82,66	485.214
Interessi 2010	46.000	86,78	39.919
TOTALE	2.589.000		2.225.000

C) Proventi ed oneri finanziari

1) Proventi finanziari

Tali proventi derivano dagli interessi attivi che maturano annualmente, sia sul c/c presso l'istituto cassiere, sui prestiti concessi al personale camerale quale anticipo sull'indennità di anzianità, essi sono imputati al centro di costo "Ragioneria e Provveditorato" compreso nella funzione istituzionale Servizi di Supporto. Tra tali proventi sono compresi anche quelli mobiliari relativi ai dividendi percepiti da società partecipate, imputati alla funzione istituzionale Organi Istituzionali e Segreteria generale che gestiscono le partecipazioni. Complessivamente si stimano essere pari a €67.800.

2) Oneri finanziari

La previsione di €20.000 è riferita alla quota di interessi passivi di competenza dell'anno 2011, nell'eventualità della stipulazione, di un mutuo passivo di €1.000.000, ipotizzando un tasso al 2%, per la ristrutturazione della sede camerale di via De Gasperi.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi ed oneri straordinari

Rientrano in tale classificazione le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive, le sopravvenienze passive, che, allo stato attuale, sono di difficile stima e pertanto si stimano presuntivamente pari a zero.

Rivalutazione e svalutazione attivo patrimoniale

Rientrano in tale classificazione le svalutazioni e rivalutazioni sulle partecipazioni, sulle quote di capitale e sul patrimonio, che, allo stato attuale sono di difficile stima e pertanto si stimano presuntivamente pari a zero.

E) Piano degli Investimenti

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzioni di mutui.

A tale riguardo, nell'esercizio 2011, si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

Immobilizzazioni Materiali

Per il piano degli investimenti che nel 2011 l'Ente Camerale dovrà completare il pagamento dei costi della ristrutturazione dell'immobile di via De Gasperi.

Il contratto di appalto prevede per una spesa complessiva Euro 2.597.473,71 + IVA al 10% per un totale lordo di €2.857.221,08 a cui vanno sottratti i costi di competenza 2010 legati al maturare degli stati di avanzamento dei lavori). Il costo a carico dell'anno 2011 è all'incirca pari a € 804.390,08. Inoltre, a seguito di approvazione di perizia di variante suppletiva in corso d'opera (del. Giunta n. 134 del 16.11.2010) all'impresa esecutrice è stato autorizzato l'ulteriore importo di €125.929,64 al netto di IVA.

A tali importi si devono aggiungere gli oneri per la Direzione dei Lavori per circa € 86.000,00, per il RUP per circa 10.000,00 e per il collaudatore per circa 25.000,00, oltre le maggiorazioni che dovranno essere ancora quantificate per le percentuali di aumento varianti. Infine dovranno essere calcolate le spese per gli arredi e le apparecchiature della sede storica che indicativamente è stato riferito l'importo di €500.000,00. Per i progetti è stata riconosciuta alla direzione dei lavori una spesa forfettaria di €30.000,00.

In particolare, tra le immobilizzazioni materiali sono compresi:

- i costi di competenza dell'anno 2011 della ristrutturazione dell'immobile di via De Gasperi per una spesa complessiva di €1.064.000,00;
- i costi di competenza dell'anno 2011, pari a € 56.000, relativi ai lavori straordinari di rifacimento del tetto e della pavimentazione esterna dell'immobile di viale Roma snc;
- le spese relative agli eventuali acquisti di attrezzature tecniche, per €20.000.
- le spese relative agli eventuali acquisti di attrezzature elettroniche, per €30.000;
- le spese relative agli eventuali acquisti di mobili e arredi, per €480.000.

Immobilizzazioni Finanziarie

L'importo previsto, per complessivi € 10.000,00 si riferisce per € 5.000 all'eventuale acquisizione di partecipazioni per cui si è già manifestato interesse nel corso dell'esercizio 2010 (Universitas Mercatorum e Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI)) e per € 5.000 alla quota versata annualmente al CO.SI.LA.M.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria degli investimenti, si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere e ricorrendo all'accensione di un mutuo ipotecario.

IL PRESIDENTE FF
Gianni Lisi